

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO  
DELLA LIBERA PROFESSIONE DI GEOMETRA**

**- SESSIONE 2005 -**

**PRIMA PROVA SCRITTOGRAFICA**

Si vuole realizzare un ristorante per almeno 80 coperti utilizzando una vecchia costruzione in tufo.

Il fabbricato, un tempo adibito a cantina deposito vini di un' azienda agricola, ha le dimensioni di 18,40m per 8,40m e lo spessore della muratura di 0,44m; l'altezza alla linea di gronda è di 4,50m e la sua copertura è a capriate in legno.

Le aperture di ingresso e di uscita del locale sono situate al centro dei lati corti dell'edificio e misurano 3m per 2,60m .

Il candidato elabori la proposta progettuale aggiungendo cucina e locali accessori in un corpo di fabbrica di circa 350m<sup>3</sup> .

Il candidato, scelta la scala di rappresentazione e assunti tutti gli elementi mancanti o ritenuti necessari per il compimento del lavoro, progetti una pianta, due prospetti ed una sezione del fabbricato.

Infine, il candidato, illustri in una breve relazione i criteri adottati per la progettazione ed integri l'elaborato con uno dei seguenti argomenti:

- computo metrico di una parte del fabbricato;
- particolari esecutivi delle coperture;
- calcolo e rappresentazione di un elemento della struttura.

-----  
Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 8 ore

Durante la prova è consentita soltanto la consultazione di manuali tecnici e l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti.

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO  
DELLA LIBERA PROFESSIONE DI GEOMETRA**

**- SESSIONE 2005 -**

**SECONDA PROVA SCRITTOGRAFICA**

Un tecnico è stato incaricato di procedere alla divisione di un patrimonio ereditario. L'apertura della successione del *de cuius*, morto senza lasciare testamento, è avvenuta tre anni fa con il concorso del coniuge, dei genitori e di una sorella.

Al momento della morte risultano di proprietà esclusiva del defunto i seguenti beni relitti:

- un appartamento sito in una località balneare di interesse turistico;
- un appartamento locabile al canone equo di mercato di €420 mensili anticipati, abitato dalla sorella;
- un fondo rustico di 12 ha concesso in affitto ad un coltivatore diretto con un contratto che scadrà fra 7 anni ed un canone d'affitto, liberamente pattuito, che ammonta a €6.000 annui. Il fondo è dotato di fabbricati (comprendenti la casa colonica, magazzini, porticato, fienile, stalla capace di 10 capi bovini adulti) il cui valore di ricostruzione è stato stimato di €120.000;
- un ex fabbricato rurale della superficie lorda di 130 m<sup>2</sup>, sito in un borgo agricolo collinare, composto da tre vani al primo piano, stalla e fienile al piano terra, in cattive condizioni e richiedente spese immediate per il rifacimento della copertura;
- beni mobili personali per un valore di €27.000.

Il *de cuius* ha lasciato ancora i seguenti beni, di proprietà comune con il coniuge:

- la casa d'abitazione familiare, consistente in un alloggio signorile della superficie di 240 m<sup>2</sup>, situato in una zona, centrale urbana di una grande città;
- mobilio di casa, per un valore di €130.000;
- titoli per un valore nominale di €200.000;
- un conto bancario di €80.000.

Nel periodo fra l'apertura della successione e la divisione, la sorella non ha pagato il fitto, ma si è accollata le spese ordinarie di manutenzione; tutti gli altri beni sono stati amministrati dal coniuge. Questi ha pagato le spese per le ultime necessità del defunto, pari a €10.000.

Assumendo i dati necessari, si determini il valore della massa dividenda, si stabiliscano le quote di diritto e si progetti la formazione delle quote di fatto.

-----  
Durata massima della prova: 8 ore

Durante la prova sono consentiti l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti e la consultazione di manuali tecnici e di raccolte di leggi non commentate.